



IMR-INDUSTRIALESUD SPA

IMR-INDUSTRIALESUD S.P.A.

CODICE DI CONDOTTA DEI FORNITORI

Sede Legale:

20122 MILANO - Via Manara, 13
C.Fisc. / P.IVA 09415380014 IT
R.E.A. n° 1832433 Milano
Cap. Soc. € 20.000.000,00 i.v.

Sedi Amministrative

Divisione Exteriors:
20841 CARATE BRIANZA (MB)
Via Rivera, 52 / bis
Tel. +39 0362 9811
Fax. +39 0362 904500

Divisione Interiors:
64100 TERAMO (TE)
Z.I. SAN NICOLÒ A TORDINO
Tel. +39 0861 20701
Fax. +39 0861 2070424

Indice

Introduzione.....	3
Requisiti di sostenibilità.....	3
CONDIZIONI SOCIALI E LAVORATIVE.....	4
Lavoro minorile	4
Lavoro forzato o coatto.....	4
Libertà di associazione e contrattazione collettiva.....	4
Non discriminazione, diversità e inclusione	5
Orari di lavoro, salari e benefit equi.....	5
Salute e Sicurezza	5
AMBIENTE	6
Efficienza energetica e riduzione delle emissioni GHG.....	6
Riduzione dell'emissione di inquinanti	6
Gestione delle risorse naturali e dei rifiuti	6
Qualità e gestione dell'acqua.....	6
Gestione delle sostanze	6
Benessere degli animali, biodiversità, uso del suolo e deforestazione.....	7
CONDOTTA AZIENDALE	7
Anticorruzione.....	7
Concorrenza leale.....	7
Conflitto di interesse.....	7
Riservatezza e privacy	7
Riciclaggio di denaro.....	7
Approvvigionamento responsabile di materie prime e prodotti.....	7
Importazione ed esportazione	8
Il rispetto dei requisiti	8

Introduzione

In conformità con il nostro "Codice Etico" e la "Politica di Sostenibilità dei Fornitori" interna, IMR-INDUSTRIALESUD S.P.A.¹ (di seguito "IMR") opera in un regime di correttezza e trasparenza attraverso l'adozione di principi e misure volte a promuovere il rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti. Il nostro impegno per un business responsabile e sostenibile è determinante per salvaguardare la reputazione dell'azienda. A tal proposito, i rapporti con i fornitori comportano rischi in termini di responsabilità aziendale e di danni giuridici ed economici derivanti da potenziali comportamenti illeciti da parte di terzi. Per questo motivo, collaborare esclusivamente con fornitori che soddisfano determinati requisiti sia in termini di compliance che di etica è di fondamentale importanza per IMR. Conseguentemente, i fornitori sono tenuti a rispettare tutte le leggi e i regolamenti vigenti, nonché i principi enunciati nel presente "Codice di Condotta dei Fornitori" (di seguito "Codice").

Tale Codice è da ritenersi valido per tutte le persone ed entità che vendono ogni tipo di bene o servizio a tutte le filiali IMR nel mondo e si applica in ogni Paese in conformità con la legislazione locale. Tutte le persone ed entità coinvolte devono ritenersi in accordo con il contenuto del presente Codice.

Il presente Codice definisce gli standard e i requisiti minimi di sostenibilità fondamentali presi in considerazione in fase di selezione di un nuovo fornitore, nonché per la valutazione di un fornitore verso il quale IMR ha già una relazione commerciale in essere, che tutti i fornitori sono tenuti a rispettare. IMR si aspetta che i propri fornitori conoscano i seguenti standard e li considerino nelle loro attività e relazioni commerciali. Nel caso in cui uno qualsiasi di questi requisiti non sia stato compreso, è responsabilità del fornitore chiedere immediatamente chiarimenti ad IMR.

Requisiti di sostenibilità

Questi requisiti di sostenibilità per i fornitori si basano su convenzioni internazionali, come i principi del Global Compact delle Nazioni Unite², le linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (Organisation for Economic Co-operation and Development OECD)³, la Dichiarazione Universale dei Diritti Umani⁴, i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani⁵ e le convenzioni di riferimento dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (International Labour Organisation ILO)⁶.

¹ IMR-INDUSTRIALESUD S.P.A. stands for IMR-INDUSTRIALESUD S.P.A. and all its subsidiaries, in Italy and abroad.

² <https://unglobalcompact.org/>

³ <https://www.oecd.org/corporate/mne/>

⁴ <https://www.un.org/en/about-us/universal-declaration-of-human-rights>

⁵ https://www.ohchr.org/sites/default/files/documents/publications/guidingprinciplesbusinesshr_en.pdf

⁶ https://www.ilo.org/moscow/areas-of-work/gender-equality/WCMS_249143/lang--en/index.htm#:~:text=The%20ILO%20Conventions%20cover%20a,issues%20have%20a%20long%20history.

CONDIZIONI SOCIALI E LAVORATIVE

IMR si aspetta che i fornitori rispettino i diritti umani in tutte le loro operazioni commerciali e lungo l'intera catena di fornitura, compresi i Paesi e/o le aree geografiche in cui i diritti umani non sono ancora adeguatamente protetti e disciplinati da leggi e regolamenti appropriati. I nostri fornitori si impegnano a rispettare i diritti dei dipendenti e degli altri stakeholder e a trattarli secondo le regole della comunità internazionale. I diritti umani si riferiscono al lavoro minorile e forzato, alla libertà di associazione, alla diversità e all'inclusione, all'equità degli orari di lavoro e dei salari, alle condizioni di lavoro e di vita, ai diritti delle minoranze e delle popolazioni indigene, ai diritti fondiari, sulle foreste e sull'acqua e agli sfratti forzati, all'uso di forze di sicurezza private o pubbliche.

Lavoro minorile

IMR richiede ai fornitori di evitare qualsiasi forma di lavoro minorile nelle loro attività commerciali e nelle attività lungo la catena del valore. Per quanto riguarda l'età minima di inserimento nel mondo del lavoro, IMR si aspetta che i fornitori rispettino tutte le leggi e i regolamenti vigenti. Ove mancanti, si applica la Convenzione dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (ILO). In ogni caso, i fornitori devono evitare di impiegare persone al di sotto dell'età per il completamento della scuola dell'obbligo, dell'età minima per l'impiego prevista dal Paese o dell'età di 15 anni, a seconda di quale sia la più alta. Ove necessario, deve garantire che i giovani dipendenti di età inferiore ai 18 anni non facciano straordinari o turni di notte e siano protetti da condizioni di lavoro che ne danneggiano la salute, la sicurezza, il morale o lo sviluppo.

Lavoro forzato o coatto

IMR richiede ai fornitori di evitare qualsiasi forma di lavoro forzato, obbligatorio e vincolato, nonché tutte le forme di schiavitù moderna e di traffico di esseri umani. Il fornitore non attuerà alcun tipo o forma di restrizione irragionevole alla libertà di movimento del lavoratore e tutti i rapporti di lavoro sono stipulati su base volontaria e possono essere risolti dai dipendenti a loro discrezione e con un ragionevole periodo di preavviso. I fornitori si assicureranno che i lavoratori comprendano i loro diritti e forniranno loro una copia delle condizioni di lavoro concordate nella rispettiva lingua madre o in un'altra lingua scelta.

Nel caso in cui i lavoratori siano reclutati da terzi, i fornitori vigileranno sulla corretta applicazione di questi principi.

Libertà di associazione e contrattazione collettiva

IMR richiede ai fornitori di riconoscere il diritto globale di tutti i lavoratori di associarsi liberamente, di formare e aderire a organizzazioni sindacali di loro scelta e di contrattare collettivamente, come consentito dalle leggi e dai regolamenti applicabili. I fornitori devono garantire che i rappresentanti di suddetto personale non siano oggetto di discriminazioni o altre ingerenze. Nei Paesi e/o nelle aree geografiche in cui il diritto alla libertà di associazione e alla contrattazione collettiva è ostacolato dalle leggi locali, i fornitori devono offrire ai lavoratori un'alternativa legittima.

Non discriminazione, diversità e inclusione

IMR richiede ai fornitori di rifiutare ogni forma di discriminazione e di molestia su qualsivoglia fondamento, tra cui, ma non solo, l'origine etnica, il colore della pelle, la religione o le convinzioni personali, l'estrazione sociale, la nazionalità, il genere, l'orientamento sessuale, l'età, la disabilità o qualsiasi limitazione fisica o mentale, le condizioni di salute, la gravidanza, lo stato civile, la paternità, l'appartenenza a un sindacato o l'affiliazione politica. In generale, i dipendenti vengono selezionati, assunti e assistiti in base alle loro qualifiche e capacità, garantendo la parità di trattamento. IMR si aspetta che i fornitori garantiscano un ambiente di lavoro che promuova l'equità, la correttezza e il rispetto per la diversità sociale e culturale e che sia un datore di lavoro attento alle pari opportunità.

Orari di lavoro, salari e benefit equi

IMR richiede ai fornitori di garantire che l'orario di lavoro (compresi gli straordinari), così come i tempi di pausa e i giorni di riposo periodico siano conformi alle leggi, ai regolamenti vigenti, alle prassi locali, ai contratti collettivi e alle convenzioni internazionali. Se non esistono requisiti normativi o standard minimi nazionali, si applica lo standard internazionale dell'ILO che prevede un massimo di 48 ore di lavoro settimanali con un periodo di riposo di almeno 24 ore consecutive ogni sette giorni. Secondo l'ILO, è possibile effettuare un massimo di 12 ore di lavoro straordinario temporaneo a settimana. In ogni caso, il lavoro straordinario deve essere facoltativo e retribuito come tale. IMR richiede ai fornitori di rispettare tutte le leggi, i regolamenti e le prassi locali vigenti in materia di salari minimi, ore di lavoro straordinario e benefit. Laddove non esistano requisiti di legge o contratti collettivi, i lavoratori devono essere pagati in modo equo e tempestivo e i fornitori devono garantire un tenore di vita adeguato ai dipendenti.

Salute e Sicurezza

IMR richiede ai fornitori di adottare politiche efficaci in materia di salute e sicurezza sul lavoro, coinvolgendo i dipendenti a tutti i livelli di responsabilità all'interno dell'azienda e i rappresentanti dei lavoratori e della direzione. IMR si aspetta che i fornitori svolgano le loro attività in modo sicuro, in conformità con tutte le leggi e le normative vigenti, nonché con le migliori pratiche del settore. Il fornitore deve identificare, valutare e ridurre al minimo qualsiasi tipo di impatto di potenziali situazioni di emergenza e si impegna a implementare piani di emergenza appropriati, compresi corsi di formazione ed esercitazioni. Inoltre, i fornitori devono garantire la formazione dei propri dipendenti e di chiunque abbia un impatto sulle loro attività, compresa, ma non solo, la formazione sull'uso delle attrezzature di lavoro, la movimentazione manuale, la valutazione dei rischi, la sicurezza antincendio, la reazione e la prontezza alle emergenze, il primo soccorso e i dispositivi di protezione individuale.

IMR raccomanda ai fornitori di assicurarsi che i loro collaboratori e fornitori dimostrino un chiaro impegno nei confronti della salute e della sicurezza e che adottino politiche e procedure efficaci.

È fortemente raccomandato avere un sistema di gestione della salute e della sicurezza conforme agli standard internazionali (ad esempio, ISO 45001).

AMBIENTE

IMR si aspetta che i fornitori rispettino tutte le leggi e i regolamenti ambientali vigenti in tutti i Paesi in cui operano. Inoltre, i fornitori devono adottare pratiche sostenibili che promuovano la protezione dell'ambiente e la conservazione delle risorse. La tutela dell'ambiente si riferisce alla decarbonizzazione e all'efficienza energetica; alla qualità dell'acqua, dell'aria e del suolo; alla gestione dell'acqua; alla gestione dei rifiuti e delle materie prime; al benessere degli animali; alla biodiversità, all'uso del suolo e alla deforestazione; alle emissioni acustiche.

È fortemente raccomandato avere un sistema di gestione ambientale conforme agli standard internazionali (ad esempio, ISO 14001).

Efficienza energetica e riduzione delle emissioni GHG

IMR richiede ai fornitori di implementare, mantenere e migliorare continuamente la gestione dei propri siti e delle proprie strutture e di fare il possibile per ottimizzare l'uso dell'energia al fine di ridurre al minimo le relative emissioni di gas serra. Oltre all'efficienza energetica, IMR raccomanda ai fornitori di implementare un sistema di tracciamento, rendicontazione e analisi delle emissioni di gas serra e di massimizzare l'acquisto di energia "green" per combattere il cambiamento climatico.

Riduzione dell'emissione di inquinanti

IMR richiede ai fornitori di evitare l'emissione di sostanze inquinanti pericolose per la salute e l'ambiente e, in ogni caso, di agire nel rispetto di tutti i requisiti di legge e delle soglie previste dalla normativa.

Gestione delle risorse naturali e dei rifiuti

IMR richiede ai fornitori di ottimizzare l'uso delle risorse e di impegnarsi a fondo nell'utilizzo di materiali sostenibili, riciclati e di origine naturale. I fornitori devono progettare i prodotti tenendo conto della loro riciclabilità e dell'impatto che hanno sull'ambiente, oltre a evitare gli sprechi e a considerare uno smaltimento sicuro dei rifiuti. IMR si aspetta che i fornitori gestiscano il trattamento e lo smaltimento dei rifiuti in conformità alle leggi e ai regolamenti vigenti.

Qualità e gestione dell'acqua

IMR richiede ai fornitori di ottimizzare l'uso dell'acqua e di gestire responsabilmente i potenziali prelievi e scarichi idrici, sempre nel rispetto delle leggi e dei regolamenti locali vigenti a tutela della conservazione dell'acqua.

Gestione delle sostanze

IMR richiede ai fornitori di rispettare tutte le leggi applicabili in materia di divieto, restrizione, tracciabilità e segnalazione delle sostanze per la protezione della salute e dell'ambiente. I fornitori sono tenuti a registrare, dichiarare e, se del caso, ottenere l'approvazione delle sostanze in base ai requisiti di legge nei rispettivi mercati.

In ogni caso, IMR raccomanda ai fornitori di evitare l'uso di sostanze potenzialmente pericolose con impatti negativi sull'ambiente o sulla salute e di raccogliere dati dai propri fornitori per tutti i materiali, le sostanze chimiche e i componenti classificati come sostanze pericolose. Ove possibile, i fornitori devono individuare soluzioni alternative all'utilizzo di tali sostanze.

Benessere degli animali, biodiversità, uso del suolo e deforestazione

IMR richiede ai fornitori di condurre le proprie attività commerciali perseguendo la tutela dell'ambiente. I fornitori devono evitare di danneggiare la salute degli animali, proteggere la biodiversità e ridurre l'uso del suolo e la deforestazione. IMR raccomanda inoltre ai fornitori di evitare le emissioni di rumore e di prevenire la fuoriuscita di sostanze pericolose per la qualità del suolo.

CONDOTTA AZIENDALE

IMR si aspetta che i fornitori applichino i più elevati standard di etica e condotta aziendale. Tutti i loro rapporti commerciali devono essere condotti in un quadro di correttezza e trasparenza e nel rispetto delle leggi e dei regolamenti applicabili. L'etica di business equo si riferisce alla lotta alla corruzione e al riciclaggio di denaro, alla concorrenza leale e ai conflitti di interesse, alla protezione dei dati, alla divulgazione di informazioni, alla proprietà intellettuale e alla contraffazione di parti, alla responsabilità finanziaria; all'approvvigionamento responsabile e ai controlli di importazione e esportazione.

Anticorruzione

IMR richiede ai fornitori di opporsi a qualsiasi forma di corruzione e deve garantire che i propri dipendenti, subappaltatori e agenti non siano coinvolti in alcuna forma di corruzione, concussione o estorsione.

Concorrenza leale

IMR richiede che i fornitori si impegnino ad adottare pratiche commerciali corrette e, in ogni caso, a rispettare le normative vigenti in materia di concorrenza e antitrust. Non devono stipulare accordi o intese anticoncorrenziali con concorrenti, fornitori, clienti o altre terze parti e non devono abusare di una possibile posizione dominante sul mercato.

Conflitto di interesse

IMR richiede ai fornitori di prendere decisioni basate esclusivamente su criteri oggettivi e di rivelare qualsiasi conflitto di interesse reale o potenziale.

Riservatezza e privacy

IMR richiede ai fornitori di utilizzare e proteggere tutte le informazioni in modo appropriato. I fornitori devono mantenere riservate le informazioni commerciali sensibili in conformità agli accordi e/o alle clausole di non divulgazione contenute nei contratti. IMR richiede inoltre ai fornitori di trattare tutti i dati personali in conformità con la legislazione applicabile in materia di protezione dei dati.

Riciclaggio di denaro

IMR richiede ai fornitori di garantire la conformità con le disposizioni di legge applicabili contro il riciclaggio di denaro e, in particolare, nessun fornitore può impegnarsi in attività che comportino, o che possano dare l'impressione di comportare, il riciclaggio di denaro.

Approvvigionamento responsabile di materie prime e prodotti

In linea con la nostra "Politica di Approvvigionamento Responsabile", IMR si aspetta che i fornitori si approvvigionino in modo responsabile e che garantiscano che i materiali

utilizzati nei nostri prodotti non contribuiscano direttamente o indirettamente a finanziare conflitti o abusi dei diritti umani. IMR richiede ai fornitori di rispettare tutte le leggi e i regolamenti applicabili in materia di approvvigionamento etico dei materiali e si aspetta che i fornitori evitino di acquistare minerali provenienti dai paesi o le aree colpiti da conflitti o considerati ad alto rischio e di utilizzare materie prime provenienti da fonderie o raffinerie che non soddisfano i requisiti della guida OCSE sulla due diligence per una supply chain responsabile in ambito di minerali provenienti da aree colpite da conflitti e ad alto rischio. Ove necessario, IMR si aspetta inoltre che i fornitori escludano dalla loro catena di fornitura le fonderie e le raffinerie non conformi. I Paesi e/o le aree geografiche colpite da conflitti o ad alto rischio sono quelli (i) le cui risorse naturali includono minerali molto richiesti e (ii) che soffrono di conflitti armati, di una governance debole o inesistente e di violazioni del diritto internazionale, come gli abusi dei diritti umani.

I fornitori sono tenuti a rispettare gli obblighi di due diligence relativi alle materie prime rilevanti per comprendere e comunicare il contenuto delle loro componenti fornite a IMR. Per questo motivo, le informazioni relative alle fonderie o raffinerie per quanto riguarda i *Conflict Minerals* (3TG - tantalio, stagno, tungsteno e oro), Cobalto e Mica devono essere comunicate dai fornitori a IMR su richiesta.

Importazione ed esportazione

IMR si aspetta che i fornitori rispettino tutte le leggi e i regolamenti applicabili per l'importazione e l'esportazione di beni, servizi e informazioni. Inoltre, il fornitore deve attenersi alle Sanctions Lists.

Il rispetto dei requisiti

IMR raccomanda ai propri fornitori di familiarizzare con il contenuto del presente "Codice di Condotta dei fornitori". L'obiettivo è che i fornitori diventino parte attiva nei confronti dei propri dipendenti e di tutta la loro catena di fornitura per diffondere una cultura di conformità, integrità e trasparenza. Il fornitore deve sviluppare programmi di formazione per migliorare l'impegno nei confronti dei propri dipendenti e incoraggiarli ad agire secondo le norme e i regolamenti. IMR raccomanda ai fornitori di dotarsi di una politica interna (ad esempio, un Codice di Condotta) che definisca i loro impegni in materia di standard ambientali, sociali ed etici.

Come già indicato nella precedente sezione "*Introduzione*", ogni fornitore dovrà prendere atto del presente "Codice di Condotta dei Fornitori", disponibile sul sito web aziendale di IMR. IMR desidera intrattenere rapporti solo con fornitori che dimostrino un fermo impegno nei confronti del presente "Codice di Condotta dei Fornitori".

IMR si riserva il diritto di verificare l'osservanza dei requisiti del presente "Codice di Condotta dei Fornitori" e di risolvere qualsiasi contratto o accordo in caso di violazione dei requisiti da parte dei fornitori. Tale verifica può assumere la forma di questionari o di audit in loco effettuati previa notifica e nel rispetto delle leggi vigenti.